



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.
ASTI**

Fascicolo Bilancio al 31 dicembre 2013



RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Condizioni operative e sviluppo dell'attività
- Andamento della gestione
- Business Unit Idrico Integrato
- Business Unit Igiene Ambientale
- Business Unit Trasporti
- Business Unit Energia
- Principali dati economici, patrimoniali e finanziari
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- Rischi, incertezze, continuità aziendale

Reg. Imp. 01142420056

A S P S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 -14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 542.966.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ASP spa opera prevalentemente come multiutility nei settori dei servizi idrici integrati, servizi di igiene urbana e servizi di trasporto pubblico locale.

ASP S.P.A. eroga la maggior parte dei servizi nell'area comunale astigiana in forza dell'esito della procedura di gara a doppio oggetto avvenuta nel 2002 in cui fu ceduto il 45% del capitale a NOS spa e sulla base di strumenti operativi successivamente aggiornati.

In Particolare:

- la DCC n. 52 del 22.7.2004 "Sistema integrato dei servizi alla Mobilità (Trasporto Pubblico Locale, Movicentro, Sosta a pagamento). Indirizzi programmatici." con la quale si dava mandato alla Giunta Comunale per la redazione degli schemi dei Contratti di servizio e dei Piani economico-finanziari considerando che i Contratti di servizio TPL, Movicentro, Sosta a pagamento e Rimozione forzata, devono avere una visione sinergica al fine di tendere al complessivo equilibrio dell'intero sistema integrato dei servizi alla Mobilità, equilibrio da intendersi dal punto di vista gestionale, economico e finanziario;
- L'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", che svolge funzioni di controllo del servizio idrico integrato nel proprio territorio di competenza, ha affidato ad A.S.P., in data 30.12.2004, il servizio idrico integrato per il territorio della città di Asti per una durata pari a 26 anni e pertanto sino al 31.12.2030.
- Successivamente all'affidamento del servizio, l'ATO5 ha individuato, con le Delibere n. 88 del 28.12.2005, n. 10 del 20.01.2006 e n. 36 del 25.05.2006, quale modello prioritario per la gestione del Servizio Idrico Integrato ispirato ai principi di omogeneità ed unitarietà della gestione, la Società Consortile quale soggetto gestionale unitario per l'attuazione del progetto di aggregazione delle funzioni tra i quattro Gestori dell'ATO5 approvato con Deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 89 del 28.12.2005.
- In data 01 giugno 2007 si è costituita, tra i Gestori affidatari del servizio nel territorio dell'ATO5, la S.I.A.M., Società Consortile volta al coordinamento delle attività dei soci attraverso la ricerca di sinergie e la progressiva integrazione delle varie attività gestionali con il fine di migliorare il servizio e conseguire economie di scala, alla quale ASP partecipa con una quota pari al 25%.
- la DCC n. 71 del 15.12.2010 avente ad oggetto: "Società Mista A.S.P. SpA – Indirizzi strategici ai sensi della nuova disciplina sui servizi pubblici locali – Qualificazione e finalizzazione del socio NOS SpA in A.S.P. SpA" ha confermato che ASP appartiene al modello della società mista, avendo la procedura competitiva ad evidenza pubblica del 2002 selezionato il socio privato NOS SpA, soddisfacendo le condizioni previste dalla legge;
- il provvedimento di Consiglio Comunale n. 71 del 15.12.2010 ha avuto in data 29.12.2010 un primo momento attuativo con la stipulazione tra i soci dell'Accordo per la qualificazione e la finalizzazione del socio NOS in A.S.P. e con le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria allo Statuto A.S.P..

L'accordo contempla le seguenti attività:

CICLO IDRICO INTEGRATO

Aggiornamento attività

IGIENE AMBIENTALE

Aggiornamento attività

SERVIZI CIMITERIALI

Aggiornamento attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione del tempio crematorio; progettazione, realizzazione e gestione dei Loculi; manutenzione della chiesa del cimitero cittadino.

MOBILITA'

Trasporto Pubblico Locale Urbano ed Extraurbano + Movicentro: aggiornamento delle attività.

Sosta a Pagamento: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione dei parcheggi Caserma Colli di Felizzano, Via del Bosco e Nuovo Tribunale.

Rimozione Forzata: aggiornamento delle attività.

Noleggio e turismo: aggiornamento delle attività.

ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

Teleriscaldamento: aggiornamento delle attività.

Illuminazione pubblica: aggiornamento delle attività.

Fotovoltaico: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e vendita di energia.

Distribuzione e vendita del gas: aggiornamento delle attività e valutazione dell'attivazione del servizio di distribuzione del gas.

Information Communication Technology (ICT): progettazione, realizzazione e gestione reti di trasmissione (dati, voce e immagini); aggiornamento delle attività.

Nell'ambito di tale accordo è quindi proseguita l'erogazione dei servizi in essere e sono stati completati gli studi per lo sviluppo dei servizi di teleriscaldamento, di illuminazione pubblica - con la possibile integrazione di reti wire-less di parcheggio. La sopravvenuta evoluzione normativa sulla distribuzione gas ha precluso lo sviluppo diretto di tale attività in capo ad ASP.

- con provvedimento n. 174 del 5.4.2012 la Giunta Comunale ha deliberato lo schema di Assestamento tecnico-economico dei Contratti di servizio tra Comune di Asti e ASP per il periodo 2011-2012, stipulato tra Comune di Asti e ASP in data 24.4.2012;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 26 luglio 2012 è stata approvata la bozza di Appendice al Contratto di servizio per la regolamentazione del trasporto pubblico locale tra il Comune di Asti e A.S.P. SpA per la definizione delle modalità di gestione del nodo di interscambio Movicentro;

- con provvedimento n. 224 del 17.5.2013 la Giunta Comunale ha deliberato lo schema di Assestamento tecnico-economico dei Contratti di servizio tra Comune di Asti e A.S.P. per il periodo consuntivo 2012 e previsione 2013-2014-2015, stipulato tra Comune di Asti e A.S.P. SpA in data 17.5.2013; tale assestamento riguarda:

- Servizio Mobilità

- o Trasporto Pubblico Locale
- o Sosta a pagamento
- o Rimozione forzata
- o Movicentro

- Servizi di igiene urbana

- o servizi in tariffa – Piano Economico Finanziario Tariffa Tributo Igiene Ambientale 2012/TARES 2013
- o servizi complementari

- Servizi Cimiteriali

- Ciclo Idrico integrato – Servizi complementari

- con provvedimento n. 14 del 28.5.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. Modifiche artt. 5 e 15. Approvazione.";

- con provvedimento n. 15 del 28.5.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Approvazione.";

- con provvedimento n. 16 del 28.5.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il "Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Approvazione.";

- con provvedimento n. 17 del 28.5.2013 il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 11-6177 del 29.7.2013 ha approvato il Piano di rientro TPL in attuazione dell'art. 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35 e che l'Allegato A) "Piano di rientro. Trasporto Pubblico Locale e Regionale. Art. 11 D.L. 8.4.2013 n. 35" 2013 riporta la seguente situazione per il Comune di Asti:
 - o Piano di rientro dei debiti pregressi:
 - anno 2011 – Agevolazioni tariffarie: euro 20.133,00
 - anno 2012 – Servizi minimi: euro 879.497,00
 - anno 2012 – Agevolazioni tariffarie: euro 39.669,00
 - per un totale di euro 939.299,00
 - o Assegnazione delle risorse per i servizi TPL per il triennio 2013-2015 (quota IVA Regione e Agevolazioni tariffarie incluse):
 - anno 2013: euro 2.541.818,00
 - anno 2014: euro 2.484.934,00
 - anno 2015: euro 2.489.837,00
- con una razionalizzazione delle risorse nella misura rispettivamente del -19% per l'anno 2013 e del -21% per gli anni 2014 e 2015, sulla base delle risorse 2010;
- con provvedimento n. 422 del 6.9.2013 la Giunta Comunale ha deliberato lo schema di Assestamento tecnico-economico dei Contratti di servizio tra Comune di Asti e ASP per il periodo consuntivo 2012 e previsione 2013-2014-2015 – AGGIORNAMENTO A SETTEMBRE 2013;
- con DGR n.18 -6536 del 22.10.2013 la Regione Piemonte ha approvato il Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2013-2015;
- ASP, aderendo all'iniziativa di Confservizi Piemonte, nel marzo del 2014 ha condiviso il ricorso in via straordinaria al Capo dello Stato avverso l'annullamento della DGR 6536/2013 (approvazione del programma triennale regionale dei servizi di TPL 2013-2015) e 6537/2013 (approvazione del piano di riprogrammazione dei servizi di TPL).

Sempre nell'ambito dei servizi pubblici ASP opera al di fuori del territorio comunale di ASTI partecipando a procedure competitive nei settori dell'igiene urbana, gestione parcheggi e trasporto pubblico extraurbano.

ASP opera anche in ambiti come il settore noleggio e vendita energia caratterizzati da un libero mercato competitivo.

La Vostra società non controlla direttamente e/o indirettamente altre società e non detiene sedi secondarie.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'analisi dei principali dati economici aziendali che troverete nelle pagine che seguono evidenzia un incremento del margine operativo lordo, nonostante la flessione dei ricavi. L'andamento è da ricondursi soprattutto al continuo processo di efficientamento interno.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
valore della produzione	39.144.798	41.648.292	43.804.777
EbitDA	6.524.392	6.306.578	7.367.270
Risultato prima delle imposte	1.938.506	1.515.664	1.520.537
Rapporto EbitDA/Valore produz.	16,67%	15,14%	16,82%

Di seguito si evidenzia l'andamento gestionale nelle diverse Business Units aziendali si segnala che i valori economici vengono generalmente riportati in migliaia di euro.

BUSINESS UNIT SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**QUADRO REGOLATORIO**

L'attività di regolazione del Servizio Idrico Integrato è svolta dall'AEEG e dall'ATO5 Astigiano Monferrato. Nello specifico, le funzioni dell'AEEG fanno riferimento a diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente (attraverso l'introduzione nella regolazione tariffaria del principio di derivazione europea "chi inquina paga"), la definizione di meccanismi di separazione contabile. Rimane infine il ruolo delle Autorità d'Ambito Ottimali locali (l'ATO5 "Astigiano-Monferrato") con compiti di proposta all'AEEG della tariffa e pianificazione degli investimenti e dei relativi Piani.

I due Enti rappresentano pertanto il riferimento per quanto riguarda la gestione dei contratti di servizio e l'organizzazione e il controllo sull'erogazione del servizio stesso. Stante quanto sopra, il processo di riorganizzazione degli Enti di Governo del Servizio non può che ritenersi in forte modificazione, in particolare per quanto riguarda gli standard di qualità del servizio che verranno richiesti e le relative modalità di controllo da parte delle Autorità.

Il 2013 è stato l'anno che ha segnato il pieno ingresso dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) nel modello organizzativo del Servizio Idrico Integrato. Nel corso del 2013 sono state infatti emanate dall'Autorità 49 Delibere e 5 Determine in merito ai diversi aspetti del Servizio Idrico (regolazione, tutela dei consumatori, istituzionali). Tra gli argomenti più significativi trattati vi sono la restituzione agli utenti finali della componente tariffaria relativa alla remunerazione del capitale, la disciplina del deposito cauzionale, la semplificazione e razionalizzazione degli obblighi di natura informativa (bollettazione), l'attività di approvazione delle tariffe proposte dalle varie ATO e, in particolare, il nuovo metodo tariffario (MTI) dei servizi idrici approvato a dicembre con Deliberazione 643/2013/R/idr. Sono anche state avviate numerose attività di istruttoria conoscitive.

Il periodo di competenza nella determinazione delle tariffe con il nuovo metodo decorreva dal 2012 e prevedeva una metodologia transitoria con definizione delle tariffe 2012 e 2013. In merito ai dati di bilancio 2013, si è tenuto conto dei conguagli tariffari previsti dal metodo tariffario approvato dall'AEEG, in particolare per quanto riguarda il recupero dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate rispetto al VRG (Vincolo Riconosciuto ai ricavi del Gestore) calcolato per il 2013 conseguente a variazione dei volumi fatturati (i dati dei volumi fatturati nel 2013 sono, ancorchè a carattere provvisorio, presumibilmente inferiori di circa 300.000-350.000 mc rispetto a quelli ipotizzati nel *tool* di calcolo AEEG).

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2013 presenta un decremento del valore della produzione, passata da 11.819 migliaia di euro del 2012 a 11.585 migliaia di euro (-1,98%), a cui è però corrisposto un sostanziale decremento dei costi diretti che passano da 10.280 a 9.685 (-5,79%).

Sul fronte ricavi si evidenzia una riduzione dei ricavi (-6,34%) conseguente, nonostante l'incremento tariffario del 2,6% rispetto alle tariffe 2012, alla sostanziosa riduzione dei consumi, ed una importante riduzione dei corrispettivi servizi specifici (-52,27%) dovuta, in particolare, all'interruzione della gestione del servizio di Depurazione per i Comuni appartenenti al Valtigione.

In merito ai costi diretti di gestione, si rileva un particolare incremento di quelli relativi all'acquisto di acqua all'ingrosso per l'entrata in funzione dell'interconnessione (+212) ed una riduzione dei costi energetici (-153) se pur maggiori di quelli previsti. In relazione ad essi, come già evidenziato, l'AEEG considera i costi energetici esogeni; su tali costi verrà definito un conguaglio a valere sulle tariffe 2015. In calo anche il costo del personale (-111). Per il 2013 sono state considerate quote di svalutazione crediti pari ad euro 130.000, mentre la riduzione degli oneri diversi di gestione è collegata a minori sopravvenienze passive rilevate.

Il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in aumento (+ 362, in percentuale +23.51%) rispetto al 2012 e, come già evidenziato, tiene conto di una somma pari a € 500.000 quale recupero sulle future tariffe (conguagli).

ACQUEDOTTO

ASP S.p.A. ha la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Asti per complessivi 76.000 abitanti circa ed effettua la gestione tecnica per conto dell'Acquedotto della Piana S.p.A. per complessivi 20.000 abitanti circa con contratto sino a dicembre 2014. Nel complesso ASP gestisce per Asti circa 102 km di rete di adduzione e 752 km di rete distribuzione acquedotto. Anche grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni, le perdite acquedotto risultano inferiori al 20%, dato significativo anche rispetto ai più efficienti impianti di acquedotto a livello nazionale. Nel corso del 2013 sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria ed estensioni delle reti acquedottistiche, in parte direttamente con personale ASP.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

ASP S.p.A. gestisce circa 220 Km di rete fognaria e l'impianto di depurazione centrale di Strada Quaglie per una capacità equivalente pari a circa 95.000 abitanti.

In merito agli interventi sono proseguite le attività di progettazione per l'intervento "Completamento ramo fognario da Certosa sino a Valmanera", per un importo presunto dell'opera di euro 1.600.000,00 interamente coperti da tariffa che andrà in appalto nel mese di marzo 2014. Sono stati inoltre ultimati i lavori relativi al sollevamento presso l'impianto di depurazione di Asti, per euro 1.250.000,00, finanziato a tariffa e, in minima parte (€ 136.977,44), con il Fondo Progetti Strategici.

In considerazione delle problematiche recentemente evidenziate in merito ad allagamenti, oggetto anche di cause civili innanzi al Tribunale di Asti, ASP ha commissionato, a gennaio 2013, uno Studio di fattibilità per la Razionalizzazione della rete fognaria di Asti che, pur essendo prevalentemente focalizzato sui bacini fognari dell'area del Torrente Versa, nei quali si sono verificati fenomeni di rigurgito con conseguente allagamento e danneggiamento di proprietà private, è stato esteso ad una analisi generale dei flussi dell'intera area urbanizzata in sinistra Tanaro per la correlazione molto forte tra le reti fognarie presenti sul territorio cittadino. Le opere individuate dallo Studio hanno il fine di adeguare il sistema fognario cittadino riducendo le cause che originano i fenomeni esondativi che si verificano nel territorio urbano valutando, altresì, gli accorgimenti gestionali e strutturali da adottare. L'importo complessivo delle stesse è stato stimato in circa 9.000.000,00 di euro. A tal fine è stata anche siglata, a marzo 2014, apposita Convenzione con la Regione Piemonte che prevede 1.000.000,00 di euro sui Fondi Programmazione PAR FSC 2007-2013 per il primo lotto "Razionalizzazione rete fognaria di Asti" di complessivi € 2.000.000,00. I lavori previsti dallo Studio di fattibilità verranno pertanto attivati per lotti successivi in base alle priorità individuate, sulla base dell'efficacia raggiunta a seguito dell'attuazione dei diversi lotti e in funzione della sostenibilità tariffaria.

Sono state altresì svolte le attività di sviluppo di servizi a terzi (autospurghe, servizio di trasporto e smaltimento fanghi da fosse settiche).

INVESTIMENTI E TARIFFA

A dicembre 2013 AEEG ha approvato il nuovo metodo tariffario (**Metodo Tariffario Idrico - MTI**) relativo al primo periodo regolatorio 2012-2015, basato per gli anni 2014 e 2015 sulla regolazione per schemi regolatori applicabile a tutte le gestioni presenti sul territorio nazionale, ad eccezione delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in sostituzione del **Metodo tariffario transitorio (MTT)** che aveva approvato per gli anni 2012 e 2013. Gli Enti d'ambito (ATO) aggiornano i Pdl (Programmi degli Interventi) e i PEF dei gestori garantendo il raggiungimento e il mantenimento, in termini attuali e prospettici, dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato.

Ai fini dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a) costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- b) costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, rispetto all'orizzonte temporale di riferimento, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- c) eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- d) componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
- e) componente relativa a conguagli

In ciascun anno, è determinato dall'ATO il moltiplicatore tariffario (θ) rispetto alle tariffe applicate ad inizio anno 2012 e proposto all'AEEG per l'approvazione della tariffa.

In merito agli investimenti, è fatto obbligo ai gestori di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (FONI).

Nel corso del 2013 si sono realizzati investimenti per circa 2.700.000 euro.

SIAM

Nel 2013 SIAM ha incaricato un consulente legale per formulare un parere in merito all'ipotesi di aggregazione dei Gestori del Servizio Idrico Integrato nell'ATO5, come da deliberazioni e sollecitazioni dell'ATO ed in linea con i recenti indirizzi di programmazione emanati dall'AEEG.

BUSINESS UNIT IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CIMITERIALI

QUADRO REGOLATORIO

Per quanto attiene alle autorità d'ambito per il servizio di igiene urbana è in corso l'iter attuativo della legge regionale 7/2012 nelle cui more gli ambiti di bacino nel corso del 2013 hanno continuato ad operare nelle modalità fino ad ora applicate: per la Provincia di Asti il riferimento ha quindi continuato ad essere il CBRA (Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano).

La legge regionale prevede l'accorpamento dei bacini delle province di Asti ed Alessandria: in tale prospettiva nel febbraio 2014 è stata approvata dall'assemblea del CBRA anche la bozza di convenzione, frutto di oltre un anno di approfondimenti tra Asti e Alessandria, che prevede che il nuovo ambito unico continuerà ad attuare le strategie deliberate, prima della fusione, dagli ambiti di provenienza.

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2013 presenta un calo del valore della produzione, passata da 16.573 migliaia di euro del 2012 a 16.223 migliaia di euro (-2,11%) a cui è corrisposto un decremento dei costi diretti che passano da 13.692 a 13.433 (-1,92%). Sul fronte ricavi la diminuzione è sostanzialmente riconducibile alle riduzioni di servizio richieste dal Comune di Asti. Si segnala l'ormai cronico calo del fatturato relativo ai clienti privati, connesso con il perdurare della crisi.

In merito ai costi diretti di gestione tutte le voci risultano in calo rispetto all'esercizio precedente con cali particolarmente evidenti nelle materie prime (-9,92%) e negli ammortamenti.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in lieve calo rispetto al 2012 (-3.19%).

CONTRATTI

La B.U. Igiene Urbana ha gestito nel 2013 i contratti relativi a 65 Comuni, a cui si aggiungono 4 Comuni dove ha operato in regime di subappalto. Considerando che i Comuni della Provincia di Asti sono 218, circa un terzo è quindi gestito da ASP.

Ancora più significativo è il dato sulla popolazione servita: complessivamente la B.U. gestisce circa 173.000 abitanti sui 221.000 dell'intera Provincia, ovvero circa l'80% del totale.

Per quanto riguarda i contratti attivi, la situazione è la seguente:

- tre contratti sono riferiti al Comune di Asti (servizi di igiene, servizi cimiteriali, gestione tariffa)
- un contratto copre le sei Comunità Collinari del nord ovest Artigiano (52 Comuni);
- un contratto è relativo alla Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato" (7 Comuni)
- quattro contratti sono stipulati con singoli Comuni, di cui i più importanti sono quelli con i Comuni di Nizza e Calamandrana
- un contratto riferito al subappalto per i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato e della raccolta differenziata nella "Via Fulvia" (4 comuni).

Esistono inoltre contratti con una sessantina di aziende private per il bacino di Asti e della Valle Belbo.

Nel corso del 2013 ASP è risultata aggiudicataria di due importanti affidamenti relativi ai servizi di igiene urbana.

Il primo è relativo alla gara bandita da CBRA per il territorio della parte sud est della Provincia di Asti, ovvero in un'area dove ASP è già operante. Alla gara ASP ha partecipato come capogruppo di un'associazione temporanea di imprese che ha coinvolto anche le altre aziende operanti sul territorio provinciale. La quota di partecipazione di ASP all'ATI è di circa il 60%, sostanzialmente analoga alla quota di servizi attualmente svolti su tale territorio, ancorché con una diversa distribuzione geografica.

Con questo contratto ASP conferma il proprio ruolo di azienda leader sul territorio provinciale, consolidando nel contempo rapporti commerciali con aziende del settore.

L'attivazione del contratto è prevista per i primi mesi del 2014.

La seconda gara è quella bandita da ASET SpA di Fano (PU) inerente l'esternalizzazione di servizi di raccolta differenziata domiciliare nel comune di Fano ed in altri comuni limitrofi. Alla gara ASP ha partecipato in associazione temporanea di imprese con la ditta Stirano srl di Alba (CN). La Stirano si è presentata come capogruppo con una quota del 55%. Il valore della commessa è di circa 2.500.000 €/anno per quattro anni con una facoltà di proroga per ulteriori due anni.

Questa commessa, che verrà attivata nel marzo 2014, costituisce la prima occasione per ASP di erogazione di servizi ambientali al di fuori dei tradizionali confini provinciali.

ALMA

Anche sulla base dell'iniziativa di cui sopra a fine del 2013 è stata costituita con la stessa Stirano Srl la società ALMA Srl con una partecipazione paritetica tra i due soci. Tale società si prefigge di operare sul mercato dei servizi di igiene urbana con una vocazione primaria al territorio di riferimento cogliendo eventuali opportunità in ambito nazionale in presenza di condizioni di particolare stabilità sistemica e prospettiva reddituale.

BUSINESS UNIT TRASPORTI E MOBILITA'

QUADRO REGOLATORIO

E' in corso di costituzione l'Ambito territoriale di Trasporto Pubblico. Nelle more, operano come soggetti delegati il Comune di Asti per il Trasporto Pubblico Locale urbano e la Provincia di Asti per quello extra-urbano.

Le previsioni economiche indicate nel documento sopra richiamato di Assestamento Tecnico-Economico 2013-2015 sottoscritto con il Comune di Asti - che recepisce i contributi di parte Regione Piemonte (DGR 11-6177 del 29/07/2013) -, relativamente al servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano (rappresentante l'attività preminente della B.U. Trasporti e Mobilità) hanno definito per il 2013 un taglio delle risorse del 17% rispetto alle risorse 2010 (anno di riferimento), del 9% rispetto al 2012, per quanto attiene i contributi regionali, ed un taglio del 28% rispetto al 2012, per quanto riguarda i contributi comunali.

La riduzione dei contributi ha reso necessaria una rivisitazione dell'organizzazione del servizio sia in termini di percorsi e frequenze che di organico preposto alla conduzione e gestione.

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2013 presenta un decremento del valore della produzione, passata da 11.430 migliaia di euro del 2012 a 10.399 migliaia di euro (-9,02%), a cui è corrisposto un decremento dei costi diretti che passano da 9.444 a 8.644 (-8,47%).

Sul fronte ricavi, al netto dei contributi di Comune e Regione, è stato registrato un calo sui ricavi da traffico (-5,02%) e un calo dei ricavi della gestione della sosta a pagamento (-3,09%).

In merito ai costi diretti di gestione, vi è stato un calo dei costi relativi a materie prime, personale e ammortamenti dovuti principalmente ad una riduzione del servizio di TPL urbano, mentre i costi di leasing sono aumentati in seguito all'acquisto di 7 bus urbani.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in decremento rispetto al 2012 (-11,60%).

SERVIZIO TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO

Servizio Trasporto Urbano

Nella prima parte del 2013, i tagli paventati dei contributi sia da parte della Regione che del Comune di Asti hanno reso necessaria una revisione del servizio già a partire dal 8 aprile, con una ulteriore riduzione del servizio estivo e con la prospettiva di una riduzione drastica per l'esercizio invernale.

La D.G.R. 11-6177 del 29/07/2013 che ha revocato la D.G.R. 25-5760 del 06/05/2013 che prevedeva un drastico taglio delle risorse, ha assegnato maggiori risorse al Comune di Asti che hanno consentito di limitare la riduzione del servizio invernale.

Dal 9 settembre si è comunque rivisto il servizio adeguandolo alle risorse di cui alla suddetta delibera e alla D.G.C. n.422 del 06/09/2013, sottoscrivendo come ricordato in precedenza l'aggiornamento dell' "Assestamento tecnico economico della Mobilità 2013-2015".

La revisione del servizio è consistita in una riduzione dei chilometri percorsi dovuta ad una riduzione delle vetture sulle linee urbane e ad una riduzione del servizio di navetta elettrica; i chilometri nel 2013 sono stati 1.252.925, di cui 56.390 per servizio di navette elettriche, con una riduzione del 11,67%, rispetto al 2012, dovuta alle modifiche apportate il 8 aprile e il 9 settembre.

Nel corso del 2013 ASP ha comunque dato corso all'acquisto di 12 autobus lunghi 12 metri a gasolio, EURO VI, di cui 7 già consegnati tra novembre e dicembre, in sostituzione di 12 autobus PREEURO 0, immatricolati tra il 1976 e 1990. Tale acquisto è stato condotto anche sulla base di un contributo regionale del 50 % circa sull'importo di acquisto. La tecnologia individuata rappresenta alla data l'eccellenza del mercato in termini di sostenibilità ambientale.

Servizio Trasporto Extraurbano

Nel bacino della Provincia di Asti ASP, da maggio 2010, opera nell'ambito del COAS Consorzio Astigiano con una quota del 3 %.

Tale consorzio si è aggiudicato nel 2010 la gara per i servizi provinciali fino al 2016.

Nel 2013 sono state apportate modifiche al piano d'esercizio causa i tagli imposti dalla Regione Piemonte; il taglio dei Km è stato del 8% circa.

SOSTA A PAGAMENTO

Nel corso del 2013 non ci sono state modifiche tariffarie e alla configurazione delle aree di sosta che prevede 3.743 stalli a pagamento.

E' stato operato un ammodernamento tecnologico di parte delle apparecchiature di esazione (parcometri).

Rispetto all'esercizio 2012, si rileva una flessione dei ricavi.

NOLEGGIO

Il fatturato del 2013 (2.049) è sostanzialmente allineato al valore del 2012.

ASP detiene una flotta di 17 autobus di varie dimensioni a cui, nel mese di ottobre, si è aggiunto un nuovo veicolo a tre assi (64 posti) al fine di rispondere al meglio alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. In particolare ASP sta consolidando la sua posizione nel settore dei pellegrinaggi religiosi.

MOVICENTRO

La gestione del Movicentro non rileva fatti significativi nel corso del 2013.

BUSINESS UNIT ENERGIA

L'attività di vendita di energia elettrica alle partite IVA, implementata nel febbraio del 2006, oltre a incrementare il fatturato ed il margine dell'azienda, è servita da volano per altre attività collegate, come è avvenuto nel triennio 2008-2010 durante il quale si è sviluppata l'attività di vendita di impianti fotovoltaici chiavi in mano. Nel suddetto triennio il margine della B.U. Energia (ricavi-costi di produzione) era stato più che soddisfacente, ma la crescita della concorrenza e la riduzione progressiva dei contributi aveva indotto ASP ad abbandonare la vendita di impianti fotovoltaici. Inoltre nell'ultimo triennio (2010-2012) la forte concorrenza anche nel settore della vendita di energia elettrica, il costo del personale dedicato e la crescita del rischio sul credito hanno determinato una riduzione dell'interesse in tale settore commerciale.

Considerata la suddetta situazione si è deciso di procedere alla cessione del ramo d'azienda di vendita di energia elettrica, avvenuta con decorrenza 31 maggio 2013.

Le prospettive di ASP nel campo energetico sono legate all'implementazione nella città di ASTI del servizio di teleriscaldamento e di gestione dell'illuminazione pubblica dove la società in collaborazione con NOS ha condotto nel corso del 2012 e 2013 studi approfonditi sugli aspetti tecnici, economici e normativi in modo da essere pronta per la fase realizzativa.

Nel corso del 2013 avendo avuto accesso ai contributi del V conto energia è stato realizzato l'impianto fotovoltaico da 328 KW di potenza di picco sul tetto del capannone di proprietà sito in località Valbella, contestualmente è stata rimossa la vecchia copertura in fibro-cemento.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	%
Ricavi netti	33.880.056	36.668.032	(2.787.976)	(7,60)
Proventi diversi della gest.operativa	4.728.117	4.466.736	261.381	5,85
Costi esterni	14.732.124	16.878.536	(2.146.412)	(12,72)
Valore Aggiunto	23.876.049	24.256.232	(380.183)	(1,57)
Costo del lavoro	17.351.657	17.949.654	(597.997)	(3,33)
Margine Operativo Lordo (EbitDA)	6.524.392	6.306.578	217.814	3,45
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.689.265	4.667.707	21.558	0,46
Risultato Operativo (Ebit)	1.835.127	1.638.871	196.256	11,98
Proventi e oneri finanziari	(112.964)	(337.155)	224.191	(66,49)
Reddito di competenza	1.722.163	1.301.716	420.447	32,30
Componenti straordinarie nette	216.343	213.948	2.395	1,12
Risultato prima delle imposte	1.938.506	1.515.664	422.842	27,90
Imposte sul reddito	1.395.540	1.293.667	101.873	7,87
Risultato netto	542.966	221.997	320.969	144,58

Il prospetto evidenzia un risultato post imposte in incremento rispetto allo stesso valore dello scorso esercizio. Se da un lato la contrazione delle risorse economiche disponibili è stata compensata dalla continua azione di efficientamento dei costi, dall'altro il miglioramento del risultato economico è correlato all'andamento delle voci proventi diversi della gestione operativa (a seguito dell'esito favorevole di contenziosi) e gestione finanziaria.

Si rilevano di seguito le principali variazioni intervenute rispetto al 2012, espresse in migliaia di euro.

RICAVI NETTI (-2.788)

Gli **scostamenti più rilevanti** si riassumono come segue:

- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (-577) – Decremento riconducibile ad una contrazione dei consumi fatturati, cui si contrappone un incremento dei ricavi diversi ed alla riduzione di servizi per conto terzi.
- IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CIMITERIALI (-366) – Decremento sostanzialmente riconducibile alla riduzione dei corrispettivi riconosciuti dal Comune di Asti sul contratto di servizio di raccolta e trasporto rifiuti.
- TRASPORTI (-766) – Decremento sostanzialmente riconducibile ad una flessione della contribuzione regionale e comunale sul Trasporto Pubblico Locale
- ENERGIA (-1.048) – Decremento a seguito cessione del ramo d'azienda avvenuto in data 30/05/2013

PROVENTI DIVERSI (+261)

Lo scostamento è sostanzialmente riconducibile allo storno di parte del fondo rischi spese legali e peritali legato a cause chiuse con sentenze favorevoli ad ASP.

COSTI DI GESTIONE (- 2.723)

Nel corso del 2013 si è proceduto alle seguenti capitalizzazioni:

- materiale per lavori in economia euro 57.976
- ore uomo e mezzi per lavori in economia euro 478.650

la cui somma (536) nella precedente tabella è stata portata in diminuzione dei costi esterni.

Tali capitalizzazioni si riferiscono alla quota parte degli investimenti nel settore del SII, sia in termine di progettazione che realizzazione, sviluppati dalle risorse interne aziendali.

Non sono state registrate capitalizzazioni di oneri finanziari su opere in corso.

COSTI ESTERNI (-2.146)

Gli **scostamenti più rilevanti**, al lordo delle capitalizzazioni relative ai costi esterni, si riscontrano nelle seguenti voci:

- MATERIE PRIME e SERVIZI (-1.769) – nel corso del 2013 si è ceduto il ramo di azienda relativo alla rivendita di energia elettrica, da cui un calo (-1084) nell'acquisto di materie prime.
Si osserva, inoltre, un calo negli acquisti di carburanti (-155), nel costo per l'acquisto di energia elettrica destinata ai reparti produttivi (-154), costi esterni relativi alla raccolta rifiuti a seguito di internalizzazione del servizio (-113), costi per manutenzione mezzi (-96), costi per analisi chimiche esterne (-98) e costi per vestiario e materiale di consumo (-73). Tutte le variazioni sono riconducibili alle azioni di efficientamento resesi necessarie per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio in essere.

- GODIMENTO BENI DI TERZI (-53) – ad un incremento dei costi per canoni di leasing, legato alla sottoscrizione di nuovi contratti per l'acquisto degli autobus da destinare al TPL, si contrappone una contrazione nelle manutenzioni di beni di terzi.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE (-303) – decremento relativo a minori sopravvenienze passive per competenze anni pregressi e minori accise sull'energia.

COSTO DEL LAVORO (-598)

Il decremento determinato dalla riduzione dell'organico (in media -6 unità rispetto al 2012) e dagli efficientamenti per riduzione monte ore ferie e permessi non goduti e contrazione ore di straordinario è stato di gran lunga superiore all'aumento legato agli incrementi contrattuali.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI (+21)

- Ammortamenti (-114) – L'incremento legato alle nuove acquisizioni è completamente abbattuto dal venir meno degli ammortamenti esauriti nel 2012.

- Svalutazione dei crediti (-173) - Si è proceduto ad un accantonamento totale di 497.819 euro.

- Accantonamenti per rischi (+308) – L'accantonamento deriva da una valutazione prudenziale del contenzioso in essere e dei relativi costi per spese legali ed eventuali perizie che potranno rendersi necessarie.

GESTIONE FINANZIARIA (+224)

Il miglioramento è strettamente legato all'andamento dei tassi cui fanno riferimento i mutui in essere ed ad un incremento negli interessi addebitati ed incassati sui clienti morosi.

GESTIONE STRAORDINARIA (+2)

Scostamento non rilevante.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	25.453.871	25.067.989	385.882
Immobilizzazioni materiali nette	8.486.460	8.138.213	348.247
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.989.934	2.645.038	344.896
Capitale immobilizzato	36.930.265	35.851.240	1.079.025
Rimanenze di magazzino ed acconti	956.933	1.001.027	(44.094)
Crediti verso Clienti	15.607.660	17.268.115	(1.660.455)
Crediti verso Controllanti	6.658.101	6.090.307	567.794
Altri crediti	2.798.945	1.404.620	1.394.325
Ratei e risconti attivi	64.250	95.255	(31.005)
Attività d'esercizio a breve termine	26.085.889	25.859.324	226.565
Debiti verso fornitori	7.562.650	7.527.697	34.953
Debiti verso Controllanti	1.254.889	1.810.153	(555.264)
Acconti	388.691	319.404	69.287
Debiti tributari e previdenziali	2.016.818	1.777.077	239.741
Altri debiti	4.993.796	5.425.833	(432.037)
Ratei e risconti passivi	10.957.174	9.012.873	1.944.301
Passività d'esercizio a breve termine	27.174.018	25.873.037	1.300.981
Capitale d'esercizio netto	(1.088.129)	(13.713)	(1.074.416)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.767.799	5.063.532	(295.733)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	22.582	22.582	0
Altre passività a medio e lungo termine	2.815.686	2.631.312	184.374
Passività a medio lungo termine	7.606.067	7.717.426	(111.359)
Capitale investito	28.236.069	28.120.101	115.968
Patrimonio netto	(10.368.513)	(10.029.132)	(339.381)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(17.247.831)	(18.473.861)	1.226.030
Posizione finanziaria netta a breve termine	(619.725)	382.892	(1.002.617)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(28.236.069)	(28.120.101)	(115.968)

Si commentano di seguito le **variazioni di maggior rilievo** intervenute rispetto all'esercizio 2012.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

L'incremento della voce "partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" e si riferiscono alla quota di capitale sociale versato nella società ALMA SRL di nuova costituzione (200 Keuro euro) ed al finanziamento alla stessa erogato.

ATTIVITA' D'ESERCIZIO

La riduzione dei crediti verso clienti, oltre ad essere ricondotta alla riclassificazione di cui al precedente paragrafo, è riconducibile in parte ai crediti verso utenti energia ceduti unitamente al relativo ramo d'azienda, in parte agli esiti dell'attività dell'ufficio recupero crediti.

L'incremento dei crediti verso clienti controllanti è legato al ritardo del pagamento dei contributi regionali sul Trasporto Pubblico Locale (TPL).

L'incremento degli altri crediti è connesso al credito per il contributo regionale sull'acquisto di autobus TPL, incassato nei primi giorni del 2014.

PASSIVITA' D'ESERCIZIO

L'incremento dei ratei e risconti passivi è sostanzialmente riferito alle quote FoNI 2013 incassate con le tariffe del SII e destinate ad interventi pluriennali, quindi confluite tra le voci da riscontare.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, è la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	3.224.374	2.462.493	761.881
Denaro e altri valori in cassa	16.340	12.446	3.894
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.240.714	2.474.939	765.775
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.198.383	495.392	1.702.991
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	26.524	26.524	
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.680.985	1.570.131	110.854
Crediti finanziari	(45.453)	(42.403)	(3.050)
Debiti finanziari a breve termine	3.860.439	2.049.644	1.810.795
Posizione finanziaria netta a breve termine	(619.725)	425.295	(1.045.020)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		26.524	(26.524)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	18.819.637	19.904.234	(1.084.597)
Crediti finanziari	(1.571.806)	(1.456.897)	(114.909)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(17.247.831)	(18.473.861)	1.226.030
Posizione finanziaria netta	(17.867.556)	(18.048.566)	181.010

La P.F.N. risulta sostanzialmente invariata. Rispetto allo scorso esercizio, però, si rileva un maggior ricorso a linee di smobilizzo.

A completamento della descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	1,10	1,43	1,57
Indebitamento	1,72	1,80	1,86
Autocopertura capitale fisso	0,30	0,30	0,29

L'indice di liquidità primaria (disponibilità liquide+crediti a breve/debiti a breve) superiore ad 1 delinea una discreta capacità di soddisfare le obbligazioni legate all'indebitamento breve.

L'indice di indebitamento (posizione finanziaria netta/patrimonio netto) rileva un lieve miglioramento della gestione finanziaria, come desumibile dalla tabella relativa ai dati finanziari.

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al

personale.

Personale

Il personale a ruolo alla data del 31/12/2013 era pari a 392 unità, con un saldo pari a Ø rispetto al 31/12/2012.

La situazione del personale, suddivisa per categoria, e riportata nella seguente tabella:

Qualifica	31/12/2013	31/12/2012
Dirigenti	3	3
Quadri	4	4
Impiegati	69	69
Operai	316	316
Totale	392	392

La forza media delle quattro aree aziendali è stata la seguente:

Settore	31/12/2013	31/12/2012
Idrico Integrato	58	59
Igiene Urbana	191	193
Trasporti e Mobilità	101	105
Energia	0,42	1
Staff	40,58	39
Totale	391	397

Mentre la situazione del personale puntuale al 31 dicembre 2013 delle quattro aree aziendali è la seguente:

Settore	31/12/2013
Idrico Integrato	58
Igiene Urbana	192
Trasporti e Mobilità	100
Energia	0
Staff	42
Totale	392

La composizione del personale aziendale per sesso, nazionalità, età anagrafica ed anzianità aziendale è stata la seguente:

sesso	31/12/2013	31/12/2012
Uomini	348	349

Donne	44	43
Totale	392	392

nazionalità	31/12/2013	31/12/2012
Uomini di nazionalità italiana	342	345
Donne di nazionalità italiana	44	43
Uomini stranieri	6	4
Donne straniere	0	0
Totale	392	392

età	31/12/2013	31/12/2012
< 18 anni	0	0
>18 < 25 anni	1	1
> 25 < 35 anni	53	54
> 35 < 45 anni	116	129
> 45 < 55 anni	145	145
> 55 anni	77	63
Totale	392	392

anzianità anagrafica	31/12/2013	31/12/2012
< 1 anno	7	8
>1 < 5 anni	43	56
> 5 < 10 anni	123	129
> 10 < 15 anni	71	57
> 15 < 20 anni	78	70
> 20 anni	70	72
Totale	392	392

La composizione del personale aziendale al 31/12/2013, diviso per qualifica contrattuale e sesso, è stata la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai
Uomini	3	37	308
Donne	0	36	8
Totale	3	73	316

Mentre la composizione del personale aziendale al 31/12/2013, per tipologia contrattuale e sesso è stata la seguente:

	A tempo	A tempo	Assunzioni	Apprendisti	Stage
--	----------------	----------------	-------------------	--------------------	--------------

	indeterminato	determinato	obbligatorie*		
Uomini	328	1	9	10	0
Donne	36	1	4	3	0
Totale	364	2	13	13	0

* *Comprensivi di contratti a tempo determinato, apprendistato e/o inserimento lavorativo*

Il turn-over degli anni 2013 e 2012 è stato il seguente:

	2013		2012	
	Entrati	usciti	Entrati	usciti
Uomini	6	7	9	16
Donne	2	1	0	2
Totale	8	8	9	18

I dati relativi ai giorni lavorati, alle ore lavorate ed alle ore di straordinario totali e pro-capite medi sono i seguenti:

	2013	2012
Giorni lavorati totali	92.863,00	96.690,00
Giorni lavorati media per persona	237,50	244,00
Ore di straordinario	40.742,00	52.887,00
Ore di straordinario - media per persona mensile	8,68	11,10

Le ore di formazione, ripartite per qualifica professionale, sono state le seguenti:

	2013	2012
Ore di formazione dirigenti	6,00	62
Ore di formazione quadri e impiegati	524,00	655,00
Ore di formazione operai	2.686,50	1.945
Totale	3.216,50	2.662,00

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti materiali nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	247.444
Impianti e macchinari	704.803
Attrezzature industriali e commerciali	65.649
Altri beni	803.006

Gli investimenti su terreni e fabbricati e impianti si riferiscono sostanzialmente alla costruzione dell'impianto fotovoltaico sull'immobile sito in località Valbella.

Le acquisizioni su altri beni si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di mezzi e macchinari elettronici.

A quanto sopra, si aggiungano gli investimenti del S.I.I., confluiti tra gli immobilizzi immateriali in quanto relativi ad interventi su beni di terzi, per circa 2.700.000.

Inoltre, nell'ultimo trimestre 2013 sono stati sottoscritti contratti di leasing relativi a 12 autobus TPL (di cui 7 consegnati nell'anno) per un valore capitale complessivo di oltre 2.960.000 euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che nel corso del 2012 non sono state eseguite attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate:

Società	Tipo collegamento	Crediti finanziari	Crediti comm.li (ft emesse)	Debiti comm.li (ft ricevute)	Vendite dell'esercizio	Acquisti dell'esercizio
COMUNE DI ASTI	Controllante	0	14.839.258	1.768.628	14.478.419	816.365
SIAM SCARL	Collegata	0	0	825	15.000	4.276
ALMA SRL	Collegata	200.588	0	0	0	0
Totale		200.588	14.839.258	1.769.453	14.493.419	820.640

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con l'Ente controllante derivano dai contratti di servizio in essere per la regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Igiene Ambientale e Servizio Idrico, oltre che alle bollettazioni dei consumi idrici relativa agli edifici di proprietà o gestiti dal Comune di Asti.

I rapporti con la società collegata SIAM si riferiscono ai servizi resi alla consortile dal personale di ASP, ed al ribaltamento dei costi consortili.

I rapporti finanziari con la società ALMA SRL si riferiscono ad un prestito fruttifero di euro 200.000 relativamente al quale al 31/12/2013 sono maturati interessi attivi per euro 588,00.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Si precisa inoltre che, nel corso dell'esercizio 2013, non sono state eseguite operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Si desidera focalizzare l'attenzione su alcuni punti critici che segneranno in maniera significativa gli andamenti economici dei prossimi anni.

Situazione Finanziaria

L'attenzione rivolta negli ultimi anni all'attività di recupero crediti, rafforzata nel corso del 2013, ha prodotto risultati significativi, in parte condizionati dalla permanente situazione di criticità sul versante delle disponibilità liquide degli utenti dei servizi.

Contemporaneamente, si rileva un rallentamento nello smobilizzo dei crediti nei confronti del comune di Asti, con particolare riferimento ai contributi regionali sul TPL.

Per quanto sopra, nel corso del 2013 si è reso necessario un maggior ricorso a linee di credito a breve (affidamenti bancari, anticipazioni fatture).

Allo stato attuale si deve quindi prevedere un consolidamento dell'impegno di ASP in una attenta gestione degli incassi e pianificazione dei pagamenti, tenendo conto che il contesto in cui opera la società non contempla margini di miglioramento a breve. Il tutto al fine di perseguire un programma di ottimizzazione dell'equilibrio finanziario anche in considerazione del fatto che la società dovrebbe prevedere investimenti finalizzati all'efficientamento del parco mezzi operativi.

Situazione Economica

Come già evidenziato in passato, la situazione economica aziendale è fortemente influenzata dalle politiche tariffarie imposte da enti esterni.

Le attuali logiche di *spending review* portano ad escludere che le contribuzioni dirette da parte degli Enti possano subire variazioni in aumento. Per poter ridurre la forbice che verrà a determinarsi rispetto anche solo all'incremento inflazionistico dei costi, pur mantenendo una gestione attenta alla ottimizzazione dell'acquisto delle risorse produttive, si ritiene opportuno valutare la possibilità di ampliamento del mercato di riferimento con l'attenzione rivolta ad attività a maggior valore aggiunto.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo in quanto si ritiene che le svalutazioni effettuate siano sufficienti ad eliminare aree di rischio.

Con riferimento ai rischi operativi, la Società ha messo in atto procedure idonee a presidiare le aree di rischio attraverso il monitoraggio eseguito dagli uffici preposti. A tal fine si rinvia a quanto in seguito riportato sui temi qualità, sicurezza e prevenzione sul lavoro, responsabilità amministrativa.

Servizio protezione e prevenzione

Nel corso dell'anno 2013 sono proseguite regolarmente le attività del servizio al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro. Non si segnalano particolari criticità.

Sistema Gestione Qualità

Al fine di valutare l'applicazione del Sistema Gestione Qualità, in data 5/9/2013, l'Ente Rina Services S.p.A, ha svolto l'audit di "parte terza" che ha avuto esito positivo per tutti i settori aziendali ed è stata confermata la certificazione per il triennio 2013-2016.

Le conclusioni del Team di audit sono state più che soddisfacenti in quanto è stato rilevato il mantenimento ed il miglioramento dello standard prestazionale del Sistema Gestione Qualità anche per l'anno 2013 con 5 raccomandazioni e nessuna "Non Conformità".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Progetto Dlgs 231/01 – Responsabilità Amministrativa

A fine esercizio 2013 il Consiglio di Amministrazione di ASP ha deliberato di affidare alla società PROTIVITI

le attività di analisi, mappatura e redazione del Modello Organizzativo e del Codice Etico in linea con la vigente normativa. L'incarico prevede che l'attività sia conclusa entro la fine del mese di marzo 2014.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ammontante ad Euro 544.787, tenendo conto del vincolo di cui all'art. 2430 c.c. circa l'accantonamento obbligatorio ad incremento del fondo di riserva legale pari al 5% dell'utile di esercizio.

Essendo di prossima scadenza per compiuto triennio il mandato all'attuale Consiglio di Amministrazione, si ricorda all'Assemblea di provvedere al rinnovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, lì 28/03/2014

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Bagnadentro



BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2013

- Stato Patrimoniale attivo
- Stato Patrimoniale passivo
- Conto Economico

A S P S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	184.313	272.528
5) Avviamento	25.000	27.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	651.457	812.764
7) Altre	24.593.101	23.955.197
	<u>25.453.871</u>	<u>25.067.989</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.573.138	3.507.712
2) Impianti e macchinario	1.077.990	495.262
3) Attrezzature industriali e commerciali	401.462	426.779
4) Altri beni	2.548.958	2.801.578
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	884.912	906.882
	<u>8.486.460</u>	<u>8.138.213</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	210.000	10.000
d) altre imprese	4.665	4.665
	<u>214.665</u>	<u>14.665</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	200.000	
	<u>200.000</u>	
d) verso altri		
- entro 12 mesi	45.453	42.403
- oltre 12 mesi	1.371.806	1.456.897
	<u>1.417.259</u>	<u>1.499.300</u>
	<u>1.617.259</u>	<u>1.499.300</u>
	<u>1.831.924</u>	<u>1.513.965</u>
Totale immobilizzazioni	35.772.255	34.720.167
C) Attivo circolante		

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	956.933	1.001.027
	<u>956.933</u>	<u>1.001.027</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	15.607.660	17.268.115
- oltre 12 mesi		
	<u>15.607.660</u>	<u>17.268.115</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	72.688	57.129
- oltre 12 mesi		
	<u>72.688</u>	<u>57.129</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	6.658.101	6.090.307
- oltre 12 mesi		
	<u>6.658.101</u>	<u>6.090.307</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	164.892	349.211
- oltre 12 mesi		86.151
	<u>164.892</u>	<u>435.362</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.754.248	2.522.705
	<u>2.754.248</u>	<u>2.522.705</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.561.365	955.877
- oltre 12 mesi	21.021	21.517
	<u>2.582.386</u>	<u>977.394</u>
	<u>27.839.975</u>	<u>27.351.012</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.224.374	2.462.493
2) Assegni	3.000	3.000
3) Denaro e valori in cassa	13.340	9.446
	<u>3.240.714</u>	<u>2.474.939</u>

Totale attivo circolante	32.037.622	30.826.978
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	64.250	95.255
	<u>64.250</u>	<u>95.255</u>

Totale attivo	67.874.127	65.642.400
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>		7.540.270	7.540.270
<i>IV. Riserva legale</i>		292.959	281.859
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.985.009		1.985.009
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(3)
		1.985.008	1.985.006
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		7.310	
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		542.966	221.997

Totale patrimonio netto		10.368.513	10.029.132
--------------------------------	--	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		172.628	172.651
3) Altri		2.456.829	2.171.419

Totale fondi per rischi e oneri		2.629.457	2.344.070
--	--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		4.767.799	5.063.532
---	--	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.879.368		2.065.523
- oltre 12 mesi	18.819.637		19.904.234
		22.699.005	21.969.757
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	26.524		26.524
- oltre 12 mesi			26.524
		26.524	53.048
6) Acconti			
- entro 12 mesi	388.691		319.404
- oltre 12 mesi			
		388.691	319.404
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.562.650		7.527.697
- oltre 12 mesi			
		7.562.650	7.527.697
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	6.840		2.415
- oltre 12 mesi			
		6.840	2.415
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.254.889		1.810.153

- oltre 12 mesi		1.254.889	1.810.153
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.335.986		1.081.118
- oltre 12 mesi			
		1.335.986	1.081.118
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	680.832		695.959
- oltre 12 mesi	22.582		22.582
		703.414	718.541
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	4.986.956		5.423.418
- oltre 12 mesi	186.229		287.242
		5.173.185	5.710.660
Totale debiti		39.151.184	39.192.793
E) Ratei e risconti			
- vari	10.957.174		9.012.873
		10.957.174	9.012.873
Totale passivo		67.874.127	65.642.400

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
2) Impegni assunti dall'impresa	2.061.634	2.237.765
3) Beni di terzi presso l'impresa	3.862.768	2.356.910
Totale conti d'ordine	5.080.894	4.594.675

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.880.056	36.668.032
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	536.625	513.524
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.410.100	3.087.199
- contributi in conto esercizio	500.175	584.176
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	817.842	795.361
	4.728.117	4.466.736
Totale valore della produzione	39.144.798	41.648.292

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.844.553	7.515.821
7) Per servizi	6.926.378	7.135.718
8) Per godimento di beni di terzi	1.948.446	2.001.630
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.441.586	12.828.182
b) Oneri sociali	4.018.416	4.134.891
c) Trattamento di fine rapporto	891.655	986.581
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	17.351.657	17.949.654
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.232.492	2.100.266
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.423.543	1.669.300
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	497.819	671.001
	4.153.854	4.440.567
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.094	(69.281)
12) Accantonamento per rischi	535.411	227.140
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	505.278	808.172
Totale costi della produzione	37.309.671	40.009.421
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.835.127	1.638.871

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese collegate

558

- altri

210.077

179.487

210.635 179.487

210.635 179.487

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri

323.599

516.642

323.599 516.642

Totale proventi e oneri finanziari**(112.964)****(337.155)****E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

24.000

- varie

210.959

213.948

234.959 213.948

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie

18.616

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

18.616

Totale delle partite straordinarie**216.343****213.948****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.938.506****1.515.664**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

1.627.105

1.604.696

b) Imposte differite

(23)

45.665

c) Imposte anticipate

(231.542)

(356.694)

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

1.395.540

1.293.667

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**542.966****221.997**

Asti, il 28/03/2014

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Bagnadentro



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2013

- Nota Integrativa al Bilancio al
31dicembre 2013

Reg. Imp. 01142420056
Rea 80508

ASP S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 542.966.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 codice civile, costituisce parte integrante del bilancio dell'ASP Spa relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2013.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 codice civile.

Tutti i predetti documenti sono stati redatti nel rispetto delle norme civilistiche vigenti e con l'applicazione, ove necessario od opportuno, dei principi contabili nazionali attualmente riconosciuti.

Di seguito sono riportate le informazioni, i dettagli, le tabelle ed i chiarimenti richiesti dalla normativa vigente e dai principi contabili nazionali, nonché tutte le informazioni complementari eventualmente ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dalla stessa conseguito nell'esercizio.

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

IGIENE URBANA

- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.), rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti e rifiuti speciali assimilati
- Spazzamento e pulizia stradale
- Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico
- Servizi cimiteriali
- Rapporti con l'utenza e attività collegate alla gestione della tariffa
- Informazione e qualità dei servizi
- Servizi integrativi

TRASPORTI – MOBILITA'

- Trasporto pubblico di persone – rete urbana e suburbana
- Trasporto pubblico di persone – rete intercomunale
- Servizio di noleggio turistico
- Servizio di rimozione forzata di veicoli
- Servizio parcheggi a pagamento

IDRICO INTEGRATO

- Servizio acquedotto
- Servizio depurazione
- Servizio fognature

ENERGIA

Nel corso del 2013 è stato ceduto il ramo di azienda relativo alla vendita energia elettrica.

La vostra Società non appartiene ad alcun Gruppo Societario.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo oltre a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, con esclusione di quelle relative al Servizio Idrico Integrato che, in continuità con i criteri adottati nei trascorsi esercizi, sono state ammortizzate all'aliquota del 6% (aliquota media corrispondente agli ammortamenti riconosciuti dalla metodologia tariffaria vigente).

L'avviamento, riconosciuto nel 2006 sull'acquisto del ramo d'azienda noleggio turistico dalla società Gelosobus, è strettamente legato al valore delle licenze noleggio acquisite la cui durata è legata all'attività di noleggio e non alla vita utile degli autobus. Per questo motivo l'ammortamento ha durata di 18 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3 % igiene urbana, 4% trasporti, 3,5% idrico;
- impianti e macchinari: 10 %;
- attrezzature: 10 %;
- materiale rotabile: 12,5%;
- autoveicoli di servizio: 25 %;
- mobili e arredi ufficio: 12 %;
- macchine ufficio ed elettroniche: 20 %.
- impianti specifici (impianti generazione energia elettrica da acqua): 7%.

Le aliquote del primo anno di ammortamento sono ridotte della metà, in questo modo ritenute rappresentative del periodo medio di utilizzo nell'anno di acquisizione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Esiste poi una classe dedicata ai nostri beni presso terzi, che trae fonte dalla perizia del 2000 di trasformazione da azienda speciale a Spa, dei seguenti cespiti:

- impianto di demanganizzazione 5%
- rete idrica Valterza 5%
- gruppi elettrogeni 12%.

Nel corso del 2010 è stata acquisita una commessa CBRA relativa al servizio di raccolta rifiuti per 52 comuni del nord-ovest astigiano. Il contratto prevede che alla scadenza vengano gratuitamente ceduti ai comuni committenti i contenitori per raccolta acquisiti nei periodi di durata della stessa. Per questa ragione è stata istituita una classe fiscale nelle immobilizzazioni materiali con ammortamento proporzionato alla durata contrattuale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, come indicato nelle relative note di commento. Secondo tale metodo di valutazione il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto e di sottoscrizione e del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta sostanzialmente di materiali di consumo veri e propri ed assimilabili (carburante, ricambi e simili) e come tali sono state valutate con la tecnica del costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto".

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima più accurata possibile del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate/differite per tenere conto della variazione dell'aliquota IRAP applicata al settore di appartenenza.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riversano le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore alle differenze che si andranno ad annullare e quindi della loro effettiva e probabile recuperabilità. Le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte anticipate mentre le imposte differite sono iscritte nel fondo per imposte, anche differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi dell'esercizio vengono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imputazioni di costi

I costi vengono imputati secondo il principio della competenza economica, ossia correlati ai corrispondenti ricavi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi presso di noi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari al valore degli stessi. Nel caso dei beni in leasing, tale valore è stato decurtato delle somme già corrisposte alla società concedente.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati nel dettaglio impegni e beni di terzi presso l'azienda, i cui valori sono confluiti nei conti d'ordine.

FIDEIUSSIONI					
Fideiussore	n.polizza	Scadenza	Ente Garantito	Valore garantito	Oggetto della garanzia
C.R.A.	21009	17/01/2014	Com. Cortandone	1.497	Servizio Igiene urbana
C.R.A.	21068	15/02/2014	Com. Asti	127.823	Servizio cimiteriale
C.R.A.	24001	04/07/2014	Regione Piemonte	21.852	Contributo regionale acquisto bus
C.R.A.	25054	14/07/2015	Regione Piemonte	22.576	Contributo regionale acquisto bus
C.R.A.	25651	09/02/2014	Regione Piemonte	51.546	Contributo regionale acquisto bus
C.R.A.	28293	21/11/2018	Prov. Asti	10.445	Gestione stazione raccolta rifiuti Via Ceca
C.R.A.	30732	01/04/2014	CBRA	1.044.969	Servizio Igiene urbana (comuni nord ovest astigiano)
C.R.A.	31799	16/2/2014	Ministero Infrastrutture	5.474	Centro Mobile per Revisioni
C.R.A.	32484	19/09/2022	Prov. Asti	10.329	Autorizzazione gestione impianto rifiuti
FONDIARIA SAI	503429	31/12/2030	A.T.O. 5	75.520	Obblighi da convenzione
FONDIARIA SAI	1005305	18/07/2015	Ministero dell'Ambiente	77.469	Servizio trasporto rifiuti CAT. 4-E
FONDIARIA SAI	1005312	18/07/2015	Ministero dell'Ambiente	309.874	Servizio trasporto rifiuti CAT. 1-C
FONDIARIA SAI	1045047	30/06/2014	Comune Nizza M.to	83.421	Servizio Igiene Urbana
FONDIARIA SAI	1049454	25/10/2017	Ministero dell'Ambiente	51.646	Servizio trasporto rifiuti CAT. 5-F
FONDIARIA SAI	515116	02/12/2017	Ministero dell'Ambiente	15.000	Attività bonifica amianto
LUGURIA ASSIC.	63694236	10/05/2014	Agenzia delle Dogane di Alessandria	15.000	Deposito cauzionale accise energia
C.R.A.	33300	31/12/2013	C.C.A.M. Moncalvo	132.192	Protocollo intesa Inteconnessione Idrica
C.R.A.	33833	01/07/2014	Soc. Intercomunale Servizi Idrici	5.000	Servizio conferimento rifiuti speciali
TOTALE				2.061.634	

BENI DI TERZI PRESSO NOI		
Terzo proprietario	Valore del bene	Oggetto
Comune di Asti	421.953	impianto ecologico Via Ceca
Comune di Asti	399.817	Impianto di metano c/o impianto Valbella
Comune di Canelli	21.738	stazione stoccaggio Canelli
	843.508	

BENI IN LEASING B.I.I.S. SpA		
Contratto n. 52501 del 16/11/06 - BIIS	10.259	Minibus Iveco
Contratto n. 52503 del 14/12/06 - BIIS	8.668	Furgone Fiat Ducato
Contratto n. 52505 del 02/02/07 - BIIS	39.713	Autobus Orlandi
Contratto n. 52507-1 del 04/04/07 - BIIS	45.027	Autobus Orlandi
Contratto n. 52507-2 del 04/04/07 - BIIS	36.646	Autospurgo
Contratto n. 52507-3 del 04/04/07 - BIIS	12.604	Autocarro Iveco Eurocargo
Contratto n. 52511 del 24/07/07 - BIIS	22.479	Lavacassonetti Isuzu
Contratto n.6017329 del 06/04/09 - UBI	101.222	Autobus Irisbus
Contratto n.6032832 del 03/12/09 - UBI	17.710	Autobus Irisbus
Contratto n.6046988 del 04/08/10 - UBI	28.518	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046993 del 04/08/10 - UBI	28.518	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046995 del 04/08/10 - UBI	28.518	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046997 del 04/08/10 - UBI	28.518	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030683 del 02/09/2010 - BNL LEASING	47.235	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030684 del 02/09/2010 - BNL LEASING	47.235	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030685 del 02/09/2010 - BNL LEASING	47.235	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0035442 del 11/10/2010 - BNL LEASING	56.123	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0035444 del 11/10/2010 - BNL LEASING	56.123	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0044640 del 16/12/2010 - BNL LEASING	89.643	Autocompattatore Iveco Magirus
Contratto n. S0044647 del 16/12/2010 - BNL LEASING	89.643	Autocompattatore Iveco Magirus
Contratto n. T0038315 del 21/11/2011 - BNL LEASING	21.834	Motrice Renault trucks
Contratto n. T0038309 del 21/11/2011 - BNL LEASING	11.232	Allestimento Isuzu
Contratto n. T0038144 del 21/11/2011 - BNL LEASING	34.155	Trattore stradale Iveco
Contratto n. T0038146 del 21/11/2011 - BNL LEASING	34.155	Trattore stradale Iveco
Contratto n. T0038375 del 21/11/2011 - BNL LEASING	28.715	Allestimento compattatore Zenit
Contratto n. T0038379 del 21/11/2011 - BNL LEASING	28.715	Allestimento compattatore Zenit
Contratto n. T0040958 (ex38137) del 21/11/2011 - BNL LEASING	20.740	Trattore stradale Isuzu
Contratto n.6067198 - UBI Subentro al n. 6036301 del 16/02/2010	127.528	Autobus Setra
Contratto n. TV 330803 del 29/10/13 - SG LEASING	239.261	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330804 del 29/10/13 - SG LEASING	239.261	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330805 del 29/10/13 - SG LEASING	239.261	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330807 del 29/10/13 - SG LEASING	239.261	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042289 del 14/10/13 - BNL LEASING	222.970	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042325 del 14/10/13 - BNL LEASING	222.970	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042326 del 14/10/13 - BNL LEASING	222.970	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042341 del 14/10/13 - BNL LEASING	244.595	Autobus Irizar Scania
	3.019.260	

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Impiegati	72	73	-1
Operai	316	321	-5
	391	397	-6

ASP Spa applica 3 diversi contratti collettivi nazionali relativamente alle attività svolte, e precisamente:

- Settore idrico: contratto FEDERGASACQUA
- Settore igiene ambientale: contratto FEDERAMBIENTE
- Settore trasporti: contratto AUTOFERROTRANVIARI.

A questi va aggiunto il contratto dirigenti CONF SERVIZI.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
25.453.871	25.067.989	385.882

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi	272.528	50.308		138.523	184.313
Avviamento	27.500			2.500	25.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	812.764	471.170	632.477		651.457
Altre	23.955.197	2.729.373		2.091.469	24.593.101
	25.067.989	3.250.851	632.477	2.232.492	25.453.871

La voce "concessioni, licenze e marchi" è incrementata a seguito dell'acquisto di licenze ad implementazione dei programmi software già in uso.

Le movimentazioni delle "immobilizzazioni in corso" e "altre" immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e implementazione delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione gestiti dal settore idrico integrato. L'incremento tiene conto dei lavori svolti in economia.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state operate alcune rivalutazioni e/o svalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

Nel bilancio al 31/12/2013 non sono stati capitalizzati oneri finanziari

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.486.460	8.138.213	348.247

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.476.916	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.969.204)	
Saldo al 31/12/2012	3.507.712	di cui terreni 1.665.978
Acquisizione dell'esercizio	247.444	
Ammortamenti dell'esercizio	(182.018)	
Saldo al 31/12/2013	3.573.138	di cui terreni 1.668.422

L'incremento registrato si riferisce sostanzialmente alla bonifica amianto del tetto dell'immobile sito in località Valbella.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.505.249
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.009.987)
Saldo al 31/12/2012	495.262
Acquisizione dell'esercizio	704.803
Ammortamenti dell'esercizio	(122.075)
Saldo al 31/12/2013	1.077.990

L'incremento è sostanzialmente legato alla costruzione dell'impianto fotovoltaico sull'immobile sito in località Valbella.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.760.699
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.333.920)
Saldo al 31/12/2012	426.779
Acquisizione dell'esercizio	65.649
Cessioni dell'esercizio	(4.659)
Ammortamenti dell'esercizio	(86.307)
Saldo al 31/12/2013	401.462

L'incremento si riferisce sostanzialmente all'acquisto di contenitori per la raccolta rifiuti.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.294.661
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.493.083)
Saldo al 31/12/2012	2.801.578
Acquisizione dell'esercizio	803.006
Cessioni dell'esercizio	(22.483)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.033.143)
Saldo al 31/12/2013	2.548.958

Le acquisizioni si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di mezzi e macchinari elettronici

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	906.882
Trasferimenti dell'esercizio	(21.970)
Saldo al 31/12/2013	884.912

Il decremento si riferisce a spese sostenute nel 2012 per l'impianto fotovoltaico in località Valbella, concluso nel corso del 2013.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione dei contributi c/impianto è stato scelto il metodo reddituale. Essi sono attribuiti al conto economico mediante la tecnica contabile dei risconti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.831.924	1.513.965	317.959

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese collegate	10.000	200.000		210.000
Altre imprese	4.665			4.665
	14.665	200.000		214.665

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
POLYREC SRL in liquidazione	Milano	119.900	111.090	(7.724)	28,32		
SIAM S.c. a r.l.	Asti	40.000	40.000		25	10.000	
ALMA SRL	Asti	100.000	100.000		50	200.000	

POLYREC Srl in liquidazione: il valore in bilancio è completamente azzerato da specifico fondo svalutazione.

Nel corso della seconda parte del mese di dicembre 2013 la società ha ricevuto lo sgravio dei ruoli residui ai pagamenti concordatari da parte dell'Agenzia delle Entrate. Nel contempo è emersa un'iscrizione a ruolo di contributi INPS gestione separata, che non è rientrata nel piano concordatario e si sta cercando di risolvere con la sede di Asti dell'INPS, in collaborazione con lo Studio di consulenza del lavoro che ha seguito la società nel corso del periodo di attività. Risolta questa vicenda, con l'assenso dei soci, si potrà procedere alla cancellazione della società.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2012, ultimo documento noto.

SIAM Scarl: non sono intervenute modifiche in ambito della società consortile costituita nel corso del 2007 unitamente agli altri gestori del Servizio Idrico sul bacino d'Ambito ATO5.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2013.

ALMA Srl: la società è stata costituita in data 14/11/2013 con lo scopo di sviluppare nuove iniziative nell'ambito della gestione di servizi di igiene urbana. La società ha quindi acquisito il ramo di azienda dalla curatela fallimentare della "S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali S.r.l.".

Oltre al versamento in conto capitale sociale di euro 50.000, è stato eseguito un versamento di euro 150.000, confluito nel fondo riserva straordinario della novella società.

ALMA SRL chiuderà il primo esercizio sociale il 31/12/2014.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Consorzio Asti energia 2000	Asti	12.661	1.334	(2.776)	1.500	
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	Padova	42.789.705	963.111.698	1.645.716	1.665	
Consorzio Astigiano COAS	Villanova d'Asti	50.000	50.000		1.500	

ASTI ENERGIA 2000 - non sono intervenute modifiche in ambito del consorzio costituito presso l'Unione Industriale di Asti. Tale consorzio ha la missione di condurre analisi di mercato competitive, anche in ragione del cospicuo volume trattato, per forniture energetiche.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2013.

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. - Tale banca propone finanziamenti agevolati destinati a progetti in campo energetico. Le condizioni di finanziamento prospettate, però, sono condizionate al possesso della qualità di socio. Per tale motivo, nell'anno 2009 sono state acquistate n. 30 azioni della società al valore nominale di euro 52,50 cad. più sovrapprezzo di euro 3,00.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2012, ultimo documento noto.

COAS CONSORZIO ASTIGIANO - non sono intervenute modifiche in ambito del consorzio costituito nel settembre 2009 per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Asti per la gestione del Trasporto Pubblico Locale automobilistico extra urbano, gara terminata con l'aggiudicazione del servizio al consorzio stesso.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2013.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese collegate		350.000	150.000	200.000
Altri	1.499.300		82.041	1.417.259
	1.499.300	350.000	232.041	1.617.259

L'incremento si riferisce al finanziamento erogato alla società ALMA Srl, necessario al perfezionamento dell'acquisto del ramo d'azienda della società fallita S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali S.r.l.. Trattasi di finanziamento fruttifero, con data di rimborso previsto al 31/12/2016, salvo rimborso anticipato.

Il decremento si riferisce alle quote rimborsate dall'ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA in osservanza al piano di rientro pattuito.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
956.933	1.001.027	(44.094)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce si riferisce alle scorte di magazzino relative sostanzialmente a materiali per la manutenzione dei mezzi e delle reti idriche ed alle giacenze di carburante.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
27.839.975	27.351.012	488.963

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	15.607.660			15.607.660
Verso imprese collegate	72.688			72.688
Verso controllanti	6.658.101			6.658.101
Per crediti tributari	164.892			164.892
Per imposte anticipate	0	2.754.248		2.754.248
Verso altri	2.561.365	21.021		2.582.386
	25.064.706	2.775.269		27.839.975

I crediti "verso clienti entro 12 mesi" che, al lordo del fondo svalutazione crediti, evidenziano un ammontare superiore a 50.000 euro al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
FATTURE DA EMETTERE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.854.986
FATTURE DA EMETTERE ALTRI SERVIZI	2.233.073
ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA	1.400.019
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A	455.543
SPORTEVOLUTION ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA	416.634
COMUNITA' COLLINARE VIGNE&VINI	345.041
ACTIVE TEAM SRL	274.534
COMUNITA' TRA LANGA E MONFERRATO	201.217
COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	198.968
TOP SERVICE	156.423
TRENITALIA SPA	137.925
CLIENTI ENERGIA	135.519
LIMOUSINE E COACH COMPANY S.R.L.	110.709
COMUNE DI SAN DAMIANO	99.554
COAS	88.474
CA.NOVA S.p.A.	80.903
COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	64.680
TORINO F.C. SETTORE GIOVANILE	51.016
PUBLIARCO S.R.L.	50.850
	10.356.068

Tra i crediti "verso clienti" si annoverano crediti verso gli utenti TIA per circa 6.100.000. Per questi crediti si sono attivate modalità di riscossione (parte in via giudiziale, parte a mezzo ruolo) con tempi di riscontro presumibilmente superiori a 12 mesi.

I crediti "verso collegate" si riferiscono ai crediti verso la SIAM Srl, per fatture emesse e da emettere.

I crediti verso "controllanti" sono da leggere al netto dei debiti verso controllanti pari ad euro 1.254.889, in quanto partite destinate ad essere tra loro compensate. Si informa che, nei primi mesi del 2014, il comune di Asti ha provveduto ad erogare pagamenti per circa 1.790.000 euro.

I "crediti tributari" si riferiscono sostanzialmente ai crediti per accise su carburanti da portare in compensazione (87.023) ed al credito per accise sull'energia elettrica desunto dalla dichiarazione dei consumi di prossimo invio (58.664).

I crediti per "imposte anticipate" sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota.

I crediti "verso altri" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	2.090.008
POLYREC (credito coperto da fondo rischi)	145.000
CREDITI PER COSTI ANTICIPATI	4.165
DEPOSITI CAUZIONALI VERSO TERZI	18.044
CREDITI V/FORNITORI PER NOTE CREDITO DA RICEVERE	2.384
CREDITI V/INPDAP	10.760
FONDO SPESE	10.000
INCA SSO PARK - TITOLI DI VIAGGIO DICEMBRE 2012	13.365
CREDITI V/INA IL PER PREMI ASSICURATIVI	14.304
ANTICIPI A DIPENDENTI	5.693
CREDITI V/DIPENDENTI E ENTI PER CARICHE PUBBLICHE	4.047
DEPOSITI CAUZIONALI ATTRA VERSAMENTO ACQUEDOTTO	2.947
CREDITO SU IMP. BOLLO VIRTUALE	1.667
CREDITI V/ENERGRID PER CESSIONE RAMO AZIENDA	185.264
CREDITI FINANZIARI V/ENERGRID PER CESSIONE RAMO AZIENDA	68.636
Altri minori	6.103
	2.582.386

I crediti per contributi si riferiscono per oltre 1.400.000 ai contributi relativi all'acquisto di autobus per il trasporto pubblico locale, il cui incasso è avvenuto nei primi giorni del mese di gennaio 2014. Le restanti somme si riferiscono a contributi regionali su investimenti del settore idrico e sull'integrazione per i maggiori costi di rinnovo del contratto di lavoro Autoferrotranvieri.

I crediti relativi alla cessione del ramo d'azienda Energia sono stati portati in compensazione con i pagamenti eseguiti al fornitore ENERGRID nel mese di febbraio 2014.

I crediti verso clienti e verso collegate sono indicati al presunto valore di realizzo, ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2012	5.751.377
Utilizzo nell'esercizio	848.736
Accantonamento esercizio	497.819
Saldo al 31/12/2013	5.400.460

L'accantonamento è stato determinato sulla base delle analisi dei rischi di riscossione, considerando inoltre che la normativa del servizio di igiene ambientale inserisce le perdite su crediti tra i costi previsti a copertura nei Piani Economici Finanziari successivi al rilevamento delle stesse.

I crediti verso clienti comprendono circa 448.000 euro di crediti riferiti all'attività del noleggio turistico eseguite sul territorio europeo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.240.714	2.474.939	765.775

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	3.224.374	2.462.493
Assegni	3.000	3.000
Denaro e altri valori in cassa	13.340	9.446
	3.240.714	2.474.939

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
64.250	95.255	(31.005)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Importo
Neos Finance Interessi Finanziamento 2014	953
BIIS/UBI/BNP - risconti leasing	53.723
Polizze assicurative e fideiussorie	9.574
	64.250

Al 31/12/2013 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.368.513	10.029.132	339.381

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	7.540.270			7.540.270
Riserva legale	281.859	11.100		292.959
Riserva straordinaria o facoltativa	1.985.009			1.985.009
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(2)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo		7.310		7.310
Utile (perdita) dell'esercizio	221.997	542.966	221.997	542.966
	10.029.132	561.376	221.995	10.368.513

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) portato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.540.270	269.895	1.983.902		239.280	10.033.347
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione utile 2011 a riserve		11.964	1.108		(13.072)	0
- attribuzione utile 2011 a dividendi					(226.208)	(226.208)
Risultato dell'esercizio corrente					221.997	221.997
Arrotondamento unità di euro						
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.540.270	281.859	1.985.009		221.997	10.029.135
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione utile 2012 a riserve		11.100			(11.100)	0
- attribuzione utile 2012 a dividendi					(203.587)	(203.587)
- utile 2012 a nuovo				7.310	(7.310)	0
Risultato dell'esercizio corrente					542.966	542.966
Arrotondamento unità di euro			(1)			(1)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.540.270	292.959	1.985.008	7.310	542.966	10.368.513

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):
 n. 7.540.270 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di euro 1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	7.540.270	B			
Riserva legale	292.959				
Altre riserve	1.985.008	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	7.310	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si informa che al proprietario di una quota unitaria di capitale d'impresa spetta un utile d'esercizio pari ad Euro 0,072.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:
-ripartizione proporzionale al numero di azioni possedute.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.629.457	2.344.070	285.387

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	172.651		23	172.628
Altri	2.171.419	535.410	250.000	2.456.829
	2.344.070	535.410	250.023	2.629.457

Gli "altri" fondi rischi ed oneri sono stati stanziati sostanzialmente per i rischi connessi alle spese legali, perizie e operazioni transattive da sostenere relativamente a contenziosi in essere, in relazione ai quali si è ritenuto opportuno eseguire l'adeguamento in incremento.

I decrementi sono legati all'esito positivo di contenziosi chiusi nel corso del 2013.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.767.799	5.063.532	(295.733)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	5.063.532	81.931	377.664	4.767.799

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
39.151.184	39.192.793	(41.609)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	3.879.368	6.575.631	12.244.006	22.699.005
Debiti verso altri finanziatori	26.524			26.524
Acconti	388.691			388.691
Debiti verso fornitori	7.562.650			7.562.650
Debiti verso imprese collegate	6.840			6.840
Debiti verso controllanti	1.254.889			1.254.889
Debiti tributari	1.335.986			1.335.986
Debiti verso istituti di previdenza	680.832	22.582		703.414
Altri debiti	4.986.956	186.229		5.173.185
	20.122.736	6.784.442	12.244.006	39.151.184

Il debito "verso banche" comprende le seguenti quote di mutui da rimborsare:

Ente erogante	decorrenza	capitale iniziale	rimborsi al 31/12/2013	residuo da rimborsare	
				entro 12 mesi	oltre 12 mesi
C.R.AT - n. 39-30048588 (Movicentro)	28/07/2009	1.600.000	405.922	98.816	1.095.262
B.I.I.S. SpA (investimenti S.I.I.)	30/04/2010	24.000.000	5.502.223	1.324.952	17.172.825
UBI - B.R.E. (internalizzazione I.T.)	01/07/2010	920.000	707.621	212.379	0
C.R.AT - n. 39-30048588 (Movicentro)	05/11/2013	600.000	3.612	44.837	551.551
Debiti verso mutui		27.120.000	6.619.378	1.680.985	18.819.638

I debiti verso banche entro 12 mesi comprendono, inoltre, l'utilizzo di linee di affidamento e smobilizzo a breve per circa 1.750.000 euro e l'erogazione di un pre-finanziamento dedicato alla costruzione dell'impianto fotovoltaico in località Valbella, per il quale alla data di redazione della presente nota sono in corso le pratiche per giungere alla sottoscrizione del contratto di mutuo..

I debiti "verso altri finanziatori" si riferiscono al seguente finanziamento relativo all'acquisizione di mezzi destinati ai reparti produttivi:

Ente erogante	decorrenza	debito iniziale (capitale+oneri)	rimborsi al 31/12/2013	residuo da rimborsare	
				entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Neos Finance	01/12/2009	132.779	106.256	26.524	0

I debiti "verso fornitori", con saldo superiore a euro 50.000, al 31/12/2013 risultano i seguenti:

Descrizione	Importo
ENERGRID SPA	822.934
ENI FUEL NORD SPA	492.635
STIRANO SRL	195.182
MICROLUX SRL	141.738
IVECO ORECCHIA SPA	124.970
BERTONE ICT SRL	116.083
FA SERVIZI SCSRL	109.490
GAIA SPA	102.451
ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA	99.779
TSP ITALIA SRL	84.902
GARELLI V.I. SPA	83.522
TORCHIO s.r.l.	76.839
C.C.A.M. CONSORZIO COMUNI ACQ.MONFE	73.708
TORCHIO BRUNO S.N.C.	71.666
ASTIGIANA GOMME SRL	57.801
OSIRIDE	56.958
MARMO F.LLI SNC	54.168
FA.RE s.a.s.	51.522
	2.816.349

Si fa presente che nei mesi di gennaio e febbraio 2014 si è proceduto a pagamenti verso fornitori per oltre 3.000.000 di euro.

I debiti "verso controllanti" si riferiscono alle fatture da ricevere per il riconoscimento di un canone sui parcheggi gestiti per il Comune di Asti, le quote di rimborso dei mutui assunti per l'esecuzione di lavori sulle reti idriche e fognarie inserite nel piano investimenti del servizio idrico e l'aggio riconosciuto sulla gestione delle lampade votive.

La voce "debiti tributari" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
ERARIO C/DEBITO IRES	193.976
ERARIO CONTO I.V.A.	110.830
I/A ESIGIBILITA' DIFFERITA VENDITA	722.323
ERARIO R.A. SU RETRIBUZIONI	304.705
ERARIO R.A. SU COMPENSI A TERZI	3.024
ERARIO C/ADDIZIONALE REGIONALE	831
ERARIO C/ADDIZIONALE COMUNALE	296
	1.335.986

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
DEBITI V/INPS	460.856
DEBITI V/PREVINDAI	14.179
DEBITI V/ PREVIAMBIENTE	12.603
DEBITI V/PEGASO	4.576
DEBITI V/PRIAMO	8.178
DEBITI V/RAS ASSICURAZIONI	1.069
DEBITI V/SOC. MUTUO SOCCORSO	601
DEBITI VS F.DO PENSIONE AZIMUT	361
DEBITI VS CNP UNICREDIT F.DO PENSIONE(CAPITALIA)	126
DEBITI VS F.DO PENSIONE RAS/ALLIANZ	121
DEBITO VS.INPS PER T.F.R.	25.109
DEBITI V/FASIE FONDO ASSISTENZA SANITARIA	69
DEBITI V/FIDEURAM VITA SPA	123
DEBITI V/INDAP PER C.P.D.E.L.	152.814
DEBITI V/C.P.D.E.L. EX L. 29/79	46
DEBITI V/INPS PER CONTRIBUTI IN CONTROVERSIA	22.582
	703.414

La voce altri debiti è così dettagliata:

Descrizione	Importo
DEBITI V/CLIENTI PER NOTE ACCREDITO DA EMETTERE	2.306.144
DIPENDENTI C/FERIE MATURE NON GODUTE	1.093.475
DIPENDENTI C/COMPETENZE DIVERSE DA LIQUIDARE	739.969
DEBITI V/PROV. ASTI PER ADDIZIONALE T.I.A.	473.645
SERVIZI BANCARI E DI NOTIFICA	165.913
DEBITI V/CLIENTI SII	182.643
ASSICURAZIONE-CONGUAGLI PREMI 2013	65.639
CAUZIONI PASSIVE	32.449
AFFITTI - SALDI 2013	23.241
DISTACCHI SINDACALI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI 2013	24.310
DEBITI FINANZIARI V/ENERGRID (CESSIONE RAMO AZ.)	10.499
DEBITI V/BANCHE PER ADDEBITI DA RICEVERE	4.135
DEBITI V/C.G.I.L. PER TRATTENUTE	3.588
DEBITI DELIBERA AEEG 6/2013- COMPONENTE UH1	2.751
DEBITI V/C.I.S.L. PER TRATTENUTE	2.190
CESSIONE PITAGORA SPA	2.036
DEBITO PER ACCISE A CONGUAGLIO	1.790
ALTRI MINORI	38.771
	5.173.185

Le note di accredito da emettere sono sostanzialmente riferite ai residui storni da emettere nei confronti della Casa Circondariale di Asti sulle fatturazioni TIA 2004-2008, oltre che alle quote che verranno portate in riduzione delle tariffe di settore idrico nel periodo 2013-2015. Il valore, evidenziato dalle verifiche dell'ATO5 di Asti, si riferisce a minori costi operativi sostenuti negli anni 2009 e 2010 rispetto a quanto riconosciuto dalle tariffe degli stessi anni.

I debiti oltre i 12 mesi (22.582 euro) si riferiscono alle cauzioni passive ricevute dagli utenti alla consegna delle apparecchiature Europark.

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica Italia.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.957.174	9.012.873	1.944.301

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo 14ma mensilità ctr Igiene Ambientale	305.346
Rateo interessi finanziamenti	35.669
Risconto contributi su acquisto autobus	1.696.965
Risconto contributo progetto Movicentro	2.076.654
Risconto contributi Stazione Ecotrasferimento Via Ceca	91.940
Risconto contributi costruzione Tempio Crematorio	165.019
Risconto contributi su interventi S.I.I	5.125.055
Risconto contributi su interventi S.I.I - FoNI	1.431.974
Altri minori	28.551
	10.957.174

Al 31/12/12 sono presenti risconti con durata complessiva superiore a 5 anni. Il valore di tali poste ammonta a 8.659.190 e si riferisce ai risconti dei contributi sulle opere del S.I.I. e sulla costruzione del Movicentro.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
39.144.798	41.648.292	(2.503.494)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	33.880.056	36.668.032	(2.787.976)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	536.625	513.524	23.101
Altri ricavi e proventi	4.728.117	4.466.736	261.381
	39.144.798	41.648.292	(2.503.494)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizio Idrico Integrato	11.054.667	11.305.073	-250.406
Servizio Igiene Ambientale	16.223.322	16.572.841	-349.519
Servizio Trasporti e Mobilità	10.399.440	11.430.085	-1.030.645
Servizio Energia	606.370	1.744.988	-1.138.618
Altre	324.374	81.781	242.593
	38.608.173	41.134.768	-2.526.595

Per i commenti si rinvia a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Si rileva, comunque, che una parte dei ricavi si riferiscono ai ricavi da noleggio turistico relativa a trasporti eseguiti all'interno della Comunità Europea (740.000 circa).

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	37.309.671	40.009.421	(2.699.750)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.844.553	7.515.821	(1.671.268)
Servizi	6.926.378	7.135.718	(209.340)
Godimento di beni di terzi	1.948.446	2.001.630	(53.184)
Salari e stipendi	12.441.586	12.828.182	(386.596)
Oneri sociali	4.018.416	4.134.891	(116.475)
Trattamento di fine rapporto	891.655	986.581	(94.926)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.232.492	2.100.266	132.226
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.423.543	1.669.300	(245.757)
Svalutazioni crediti attivo circolante	497.819	671.001	(173.182)
Variazione rimanenze materie prime	44.094	(69.281)	113.375
Accantonamento per rischi	535.411	227.140	308.271
Oneri diversi di gestione	505.278	808.172	(302.894)
	37.309.671	40.009.421	(2.699.750)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti elencati nel paragrafo "immobilizzazioni materiali". La voce comprende il costo per l'acquisto dei beni inferiori a 516 euro, riferiti a beni di costo singolo esiguo e la cui utilità si esaurisce nell'anno.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento è stato eseguito sulla base dell'analisi evidenziata al paragrafo relativo al Fondo Svalutazione Crediti.

Accantonamento per rischi

Si riferiscono agli accantonamenti per le situazioni di rischio commentate al capitolo relativo al Fondo Rischi.

Oneri diversi di gestione

La riduzione è riconducibile a minori sopravvenienze passive rilevate.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013 (112.964)	Saldo al 31/12/2012 (337.155)	Variazioni 224.191
----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri proventi finanziari	210.635	179.487	31.148
(Interessi e altri oneri finanziari)	(323.599)	(516.642)	193.043
	(112.964)	(337.155)	224.191

Altri proventi finanziari

Descrizione	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		2.325	2.325
Altri proventi	558	207.752	208.310
	558	210.077	210.635

Gli altri proventi finanziari si riferiscono ad interessi di mora ed interessi applicati sulle dilazioni di pagamento concesse e, per 558 euro, agli interessi sul finanziamento fruttifero erogato alla società ALMA Srl.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	58.968	58.968
Interessi fornitori	10.279	10.279
Interessi medio credito	254.295	254.295
Sconti o oneri finanziari	58	58
Arrotondamento	(1)	(1)
	323.599	323.599

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013 216.343	Saldo al 31/12/2012 213.948	Variazioni 2.395
--------------------------------	--------------------------------	---------------------

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	24.000	Plusvalenze da alienazioni	
Varie	210.959	Varie	213.948
Totale proventi	234.959	Totale proventi	213.948
Varie	(18.616)	Varie	
Totale oneri	(18.616)	Totale oneri	
	216.343		213.948

Le plusvalenze derivano dalla cessione del ramo d'azienda del settore energia.

Le altre sopravvenienze, si riferiscono sostanzialmente a minori imposte versate a saldo sull'esercizio 2012 rispetto a quanto accertato nel precedente bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.395.540	1.293.667	101.873
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	1.627.105	1.604.696	22.409
IRES	797.648	801.925	(4.277)
IRAP	829.457	802.771	26.686
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(231.565)	(311.029)	79.464
IRES	(189.587)	(291.266)	101.679
IRAP	(41.978)	(19.763)	(22.215)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.395.540	1.293.667	101.873

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.938.506	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	533.089
	1.938.506	
Variazioni in aumento		
Contributo FoNI	1.099.335	
Accantonamento a fondo rischi	535.411	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	376.578	
Soprawvenienze passive ineducibili	79.930	
IMU	43.757	
Costi gestione autovetture	39.563	
Interessi mora vs clienti anni prec. Inc./stornati 2013	36.228	
Gestione telefonia	32.319	
Contributi associativi	17.504	
Costi gestione fabbricati civili	14.250	
Compenso Amministratori 2013 non pagato	5.000	
Sanzioni Amministrative	1.617	
Altre minori	11.150	
sommano	2.292.641	
Variazioni in diminuzione		
Fdo Sv.Crediti-utilizzo eccedente quota fiscalmente dedotta	600.000	
Soprawvenienze attive non imponibili	460.959	
Quota FoNI 2013	93.137	
Deduzione 10% acconto IRAP versato	85.258	
Compenso amministratori 2012 pag. 2013	43.890	
Interessi mora 2013 vs clienti non incassati	36.144	
Contributi associativi	10.234	
Altre minori	985	
sommano	1.330.608	
Imponibile fiscale	2.900.539	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50%	797.648

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	20.220.013	
	20.220.013	
Variazioni		
FoNI	1.006.198	
Compenso amm.ri	149.000	
Soprawvenienze ed altri costi indeducibili	83.218	
Oneri finanziari su leasing	58.470	
IMU	57.879	
Compenso collaboratori e prestaz. Occasionali	32.612	
Sopraw. Passive relative a costo del lavoro	18.595	
Contributi associativi 2013 non pagati	17.504	
Sanzioni	1.954	
Contributi associativi 2012 pag. 2013	(10.234)	
Soprawvenienze attive relative a costo del lavoro	(113.908)	
Sopraw.attive non tassate	(250.000)	
INAIL, disabili e formazione lavoro	(332.191)	
Contributi c/esercizio su costo del lavoro	(490.143)	
Costo lavoro relativo a personale in fascia debole	(700.000)	
Altre minori		
<i>totale variazioni</i>	<i>(471.047)</i>	
Imponibile Irap	19.748.966	
IRAP corrente per l'esercizio	4,20%	829.457

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Esercizio 31/12/2013		Esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	376.578	(103.559)	542.850	(149.284)
Contributo FoNI	1.099.335	(348.489)	452.954	(142.228)
Accantonamenti a fdo sv. Int. Mora	0	0	153.374	(42.178)
Accantonamenti a fondo rischi	535.411	(164.038)	73.766	(23.163)
Contributi associativi non pag.	17.504	(5.549)	13.234	(4.155)
Interessi fornitori non pagati	356	(98)	341	(94)
Compensi amm.re non pagati	5.000	(1.375)	55.000	(15.125)
Adeguamento aliquota IRAP		(7.692)		
Totale imposte anticipate		(630.800)		(376.226)
Utilizzo imposte anticipate:				
Compenso amm.re pagati	43.890	12.070	6.767	1.861
Contributo FoNI	93.137	29.525	27.177	8.534
utilizzo fdo sv.crediti	600.000	165.000		
Storno fdo rischi	596.796	189.184	15.725	4.324
Contributi associativi anno prec.	10.234	3.244	11.005	4.813
Storno interessi passivi anni precedenti	803	235	12.259	3.371
Totale utilizzo		399.258		19.532
VARIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE		(231.542)		(356.694)
Imposte differite:				
Interessi attivi non incassati	36.144	9.940	55.149	15.166
Accantonamento a fdo sv.int.mora			153.374	42.178
Utilizzo fondo imposte differite				
Incasso interessi attivi anni precedenti	36.227	(9.962)	26.744	(7.355)
Storno fdo sv.int.mora			15.725	(4.324)
VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE		(23)		45.665
Imposte differite (anticipate) nette		(231.565)		(311.029)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 36 contratti di locazione finanziaria, i cui estremi sono evidenziati a pagina 5 nella tabella relativa ai beni in leasing.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
Attività			
<i>a) Contratti in corso</i>			<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			1.270.220
di cui valore lordo 2.705.244 di cui f.do ammortamento	1.435.034		
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore	0		
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			2.010.150
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-371.482
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			2.908.889
di cui valore lordo 4.715.394 di cui f.do ammortamento	1.806.505		
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore	0		
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	1.709	saldo es.prec.	5.220
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-32.800	saldo es.prec.	-54.073
<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
<i>Totale algebrico a6) a7) a8) b1)</i>			2.860.045
Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			1.513.402
di cui scadenti nell'esercizio successivo	364.689		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.063.401		
di cui scadenti oltre i 5 anni	85.312		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-423.803
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			3.019.260
di cui scadenti nell'esercizio successivo	743.332		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.273.046		
di cui scadenti oltre i 5 anni	2.880		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	3.753	saldo es.prec.	2.513
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-9.011	saldo es.prec.	-64.880
<i>Totale algebrico c4) c5) c6)</i>			2.956.893
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio			-96.848
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-55.020
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			-41.828

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
<i>g) Effetto lordo</i>			<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)			43.810
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	476.802		
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-61.510		
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-371.482		
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0		
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			35.847
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing			7.963

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per le operazioni con le parti correlate, per le quali si è tenuto conto delle normali condizioni di mercato, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalle società di revisione ammontano ad euro 20.300, di cui 3.300 spettanti per altri servizi di verifica e certificazione svolti.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	149.000
Collegio sindacale	63.037

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, lì 28/03/2014

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Bagnadentro



ALLEGATI AL BILANCIO

- Relazione della Società di Revisione
all'Assemblea degli Azionisti
- Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia
Tel: +39 011 55921
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti della
ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Asti Servizi Pubblici S.p.A. ("ASP S.p.A." o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ASP S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro soggetto incaricato della revisione legale in data 3 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ASP S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

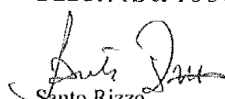
Aziende: Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Roma Torino Trento Verona

Sede legale: Via Torino, 25 - 20144 Milano - Cap. della Società: Euro 10.000.000,00
Codice fiscale: 02490400150 - Albo dei revisori: 02490400150 - R.E.A. Milano n° 112/011
Numero di Registro Imprese: 02490400150

Member of Deloitte Global Network (PricewaterhouseCoopers)

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della ASP S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASp S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 14 aprile 2014

A.S.P. AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A
SEDE: Corso Don Minzoni, 86 – 14100 ASTI (AT)
CAPITALE SOCIALE: €7.540.270,00 I.V.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2013 AI SENSI
DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori azionisti della società ASP – Asti Servizi Pubblici SpA,

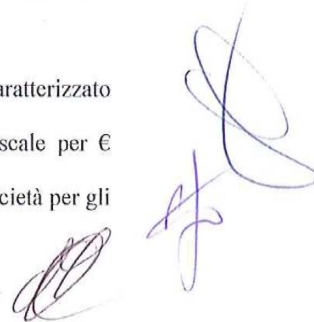
Vi presentiamo la nostra relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, sul risultato dello scorso esercizio sociale così come rappresentato dal bilancio al 31/12/2013 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e da questi approvato in data 28/03/2014 cui spetta la responsabilità della sua redazione e che chiude con un utile di € 542.966,00 al netto di imposte per € 1.395.540.

1. Al Collegio Sindacale sono affidate le funzioni di vigilanza di cui al 1°c. dell'art. 2403 c.c. mentre il controllo contabile è stato affidato alla Società di Revisione DELOITTE SpA che è subentrata alla precedente Società di Revisione nel corso del 2013, che l'ha svolta ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, e con la quale abbiamo avuto scambio di informazioni e che ci ha confermato di non aver riscontrato violazioni di legge né aver rilevato casi controversi per i quali si siano resi necessari particolari approfondimenti.
2. La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge con riferimento alle funzioni previste dal paragrafo III della sez. VI bis - cap V - titolo V del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandoci alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
 - Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni ivi assunte sono

risultate conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non si sono manifestate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dal settore Amministrativo, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

3. Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa è emerso che la Amministrazione della società è stata svolta nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. La società di revisione ha rilasciato in data 14 aprile 2014 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
6. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso e la rispondenza con le scritture contabili. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
7. Il Collegio Sindacale evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato caratterizzato dalla rilevante incidenza di una sopravvenienza attiva straordinaria non fiscale per € 460.959,00 costituita dal conseguito rimborso del credito Irap vantato dalla Società per gli anni 2004-2005-2006-2007.



Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. In particolare si evidenzia che:

- nella "nota integrativa" sono state fornite le informazioni richieste dall' art. 2427 del Codice Civile comprese quelle relative ai rapporti con le parti correlate;
- nella "relazione sulla gestione" gli amministratori hanno indicato i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi societari.

8. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 542.966,00 e si riassume nei seguenti valori rispondenti alle scritture contabili:

Attività	Euro	67.874.127
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	35.772.255
C) Attivo circolante	€	32.037.622
D) Ratei e risconti	€	64.250
Passività	Euro	57.505.614
A) Fondi per rischi ed oneri	€	2.629.457
B) Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato	€	4.677.799
C) Debiti	€	39.151.184
D) Ratei e risconti	€	10.957.174
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	9.825.547
Utile dell'esercizio	Euro	542.966
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	5.080.894

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	39.144.798
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(39.309.671)

Differenza	Euro	1.835.127
Proventi e oneri finanziari	Euro	(112.964)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	zero
Proventi e oneri straordinari	Euro	216.343
Risultato prima delle imposte	Euro	1.938.506
Imposte sul reddito	Euro	(1.395.540)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	542.966

9. Per quanto precede, il sottoscritto Collegio Sindacale ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2013, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e depositato ai sensi di legge, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; esprime quindi parere favorevole alla sua approvazione.

Asti, 15 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Vincenzo Cipullo

Sindaco Effettivo Dott.ssa Maddalena De Finis

Sindaco Effettivo Dott. Andrea Manto

